

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO (di Associazione non riconosciuta)

Articolo - 1 Denominazione e sede sociale

L'anno 2012 il giorno 10 del mese di ottobre, tra i signori:

1. Cristina Bardelloni nata a Civitavecchia, il 11/04/1964, residente a Firenze, in via Baldasseroni,3 professione architetto, codice fiscale: BRDCST64D51C773R;
 2. Fulvia Fagotto, nata a Siracusa, il 26/10/1967, residente a Firenze, in via Arnolfo, 19 professione architetto, codice fiscale: FGFLV67R66I754X
 3. Daniela Turazza, nata a Padova, il 04/07/1967, residente a Firenze, in Via Borgo Pinti, 12 , professione architetto, codice fiscale TRZDNL67L44G224T;
 4. Daniela Chiesi, nata a Firenze, il 23/05/1969, residente Bagno a Ripoli, in Via della Croce, 30 , professione architetto, codice fiscale: CHSDNL69E63D612Y;
 5. Benedetta Casini, nata a Firenze, il 28/04/1979, residente a Firenze, in via Mario Ulivelli n°22, pr ofessione architetto, codice fiscale: CSNBDT79D68D612W;
- si conviene e stipula quanto segue:

1. E' costituita un'Associazione non riconosciuta, senza scopo di lucro, ai sensi degli art. 36 e ss. Codice Civile denominata **"Associazione Donna Architetto."** La sede, durante il periodo provvisorio (cioè al massimo per i primi sei mesi), è in via Scialoia 55 in Firenze, presso lo Studio Associato "Archistudio di Lascialfari & Fagotto", limitatamente ad una stanza posta a disposizione da tale Studio gratuitamente, solo per eventuali riunioni del CD e dell'associazione; successivamente, l'ubicazione della sede, verrà periodicamente decisa dal CD. Le comunicazioni, avvisi e notizie ai soci, saranno effettuati esclusivamente via internet.

2. Provvisoriamente, in attesa della convocazione della prima assemblea da effettuarsi non oltre sei mesi dalla presente costituzione, nella quale verranno elette tutte le cariche sociali, concordemente vengono affidate: la carica di presidente all'arch. C. Bardelloni, quella di vicepresidente, segretaria e tesoriere all'arch. F. Fagotto, quella di consigliere all'arch. Daniela Turazza, all'arch. Daniela Chiesi e alla dott.ssa arch. Benedetta Casini. Pertanto il Consiglio Direttivo (d'ora in poi denominato CD) durante il periodo provvisorio risulta costituito da n.5 persone, consiglieri inclusi, segretario tesoriere, vicepresidente e presidente.

3. L'associazione è composta da:

Soci fondatori, soci sostenitori e soci ordinari. Sono soci fondatori quelli che hanno costituito l'associazione; soci sostenitori quelli che devolvono a favore della associazione almeno 100 € al momento dell'ammissione; soci ordinari tutti gli altri. I soci fondatori fanno parte di diritto del CD permanentemente, salvo loro rinuncia in qualsiasi momento. I soci sostenitori saranno menzionati su un apposito albo pubblicato sul sito.

Articolo - 2 Scopo

1. L'Associazione ha lo scopo qui di seguito specificato.

1. La valorizzazione, la salvaguardia, l'incentivazione del lavoro delle donne architetto.
2. Il supporto alle donne architetto nella pianificazione di lavoro e famiglia, soprattutto in caso maternità e conseguente presenza di figli.
3. La lotta alla discriminazione di qualsiasi genere e sorta nei confronti delle donne architetto in campo professionale.
4. La promozione dell'aggiornamento mediante la formazione, lo studio, la ricerca e i legami culturali e professionali con analoghe associazioni italiane e straniere.
5. La reale ed aggiornata conoscenza dello stato economico, familiare, professionale, culturale e organizzativo, a livello territoriale, delle donne architetto ed i relativi mutamenti nello spazio temporale.

Articolo - 3 Durata:

1. La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati.

Articolo - 4 Domanda d'ammissione

1. Possono far parte dell'Associazione in qualità di soci solo le donne architetto, regolarmente iscritte al proprio Albo provinciale o semplici laureate in architettura, che ne fanno richiesta su apposito modulo e che siano dotate di un'irreprensibile condotta morale e civile.

La validità della qualità di socio è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del CD il cui eventuale diniego deve essere sempre motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'Assemblea generale. La quota associativa non può essere trasferita a terzi. Per i soci ordinari è pari a 20€ da pagarsi entro 30gg dall'inizio dell'esercizio e o dall'ammissione (modificabile in futuro a seconda delle esigenze), per i soci sostenitori è pari a 100€ euro da pagarsi con le stesse modalità esposte in precedenza, i soci sostenitori saranno menzionati su un apposito albo pubblicato sul sito.

Articolo - 5 Diritti dei soci: 1. Tutti i soci godono del diritto di partecipazione alle assemblee sociali, dell'elettorato attivo e passivo, del diritto di ricoprire cariche sociali, di sostenere le iniziative indette dal CD di partecipare alla vita dell'associazione con ogni contributo e suggerimento atto al raggiungimento del suo scopo.

Articolo - 6 Decadenza dei Soci:1. I soci cessano di appartenere all'Associazione nei seguenti casi:a) dimissione volontaria mediante istanza scritta da presentare almeno trenta giorni prima della scadenza annuale di pagamento della quota.

b) morosità protrattasi per oltre 6 mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa fissata per il corrente anno ad euro 20 c) Radiazione, deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il CD, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione, o che con la sua condotta costituisce ostacolo al buon andamento della associazione, previa contestazione scritta degli addebiti e contraddittorio con l'interessato. d) Scioglimento dell'Associazione. 2. Il provvedimento di radiazione deve essere ratificato dall'Assemblea Ordinaria. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'Assemblea. 3. L'Associato radiato non può essere più riammesso.

Articolo - 7 Organi 1. Gli organi sociali sono: a) l'Assemblea generale dei soci,b) il Presidente,c) il CD.

Articolo - 8 Assemblea dei soci 1. L'Assemblea dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata, dal suo presidente (previa delibera del CD), in sessioni ordinarie e straordinarie, a seconda dell'ordine del giorno. Quando è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti. 2. La convocazione dell'assemblea ordinaria o straordinaria potrà anche essere richiesta al CD da almeno la metà più uno degli associati, in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta, che inserisce all'ordine del giorno l'argomento proposto. Il CD provvede entro 30 giorni dalla richiesta alla convocazione dell'assemblea ordinaria o straordinaria. Questa potrà essere richiesta anche dalla metà più uno dei componenti il CD. 3. L'Assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'Associazione o, in ogni caso, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati. 4. Le assemblee sono generalmente presiedute dal Presidente del CD, in caso di sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute all'assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti. 5. L'assemblea nomina un segretario e, se necessario, due scrutatori. Nell'assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzioni di scrutatori, i candidati alle medesime cariche. 6. Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce e regola le modalità e l'ordine delle votazioni. 7. Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal segretario e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messa a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione.

Articolo - 9 Diritti di partecipazione

1. Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione i soli soci in regola con il versamento della quota annua e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione. 2. Ogni socio può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta non più di 1 associato.

Articolo - 10 Compiti dell'Assemblea 1. La convocazione dell'assemblea ordinaria avverrà minimo otto giorni prima della sua effettuazione, mediante affissione di avviso nella sede dell'Associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica o fax. Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie trattate. 2. L'assemblea ordinaria deve essere convocata, a cura del suo presidente previa delibera del CD, almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale annuale per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario (bilancio consuntivo) e per l'esame del bilancio preventivo. 3. L'assemblea per la elezione del CD deve essere convocata, a cura dello stesso CD, a scadenza del mandato quinquennale, o per la sostituzione di singoli membri, inclusi quelli con cariche specifiche (del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario, del tesoriere). 4. Spetta all'assemblea deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'Associazione nonché per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione e su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'Associazione che non rientrino nella competenza dell'assemblea straordinaria.

Articolo - 11 Validità delle Assemblee 1. L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto a un voto. 2. L'assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. 3. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione tanto l'assemblea ordinaria che l'assemblea straordinaria saranno validamente costituite in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto dei presenti.

Articolo - 12 Assemblea straordinaria 1. L'assemblea straordinaria deve essere convocata come sopra almeno quindici giorni prima dell'adunanza mediante affissione di avviso nella sede dell'Associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria elettronica o fax. Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. 2. L'assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie: approvazione e modificazione dello Statuto sociale, atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari, designazione e sostituzione degli organi sociali elettivi qualora la decadenza di questi ultimi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione dell'Associazione, scioglimento dell'Associazione e modalità di liquidazione.

Articolo - 13 Consiglio Direttivo 1. Il CD è composto di un numero di membri che è stabilito dall'assemblea fino ad un massimo di 5 eletti dall'assemblea. Tutti gli incarichi sociali s'intendono a titolo gratuito. Il Consiglio dura in carica 5 anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Il CD elegge il presidente, il segretario e il tesoriere. Le deliberazioni saranno adottate a maggioranza.

2. Possono ricoprire cariche sociali i soli soci in regola con il pagamento delle quote associative, non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi. 3. Il CD è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

4. In caso di parità il voto del Presidente è determinante. 5. Le deliberazioni del Consiglio, per la loro validità devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Il verbale deve essere messo a disposizione di tutti gli associati, con le formalità, ritenute più idonee dal CD, atte a garantirne la massima diffusione. 6. Il membro del CD che, senza giustificato motivo, si assenti per tre riunioni consecutive, decade dalla carica.

Articolo - 14 Dimissioni 1. Nel caso che per qualsiasi ragione durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del Consiglio, i rimanenti potranno provvedere all'integrazione del Consiglio con il subentro del primo candidato non eletto alla carica di consigliere. Ove non vi siano candidati o le condizioni di cui sopra, il Consiglio proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima assemblea utile dove si procederà alle votazioni per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti. 2. Nel caso di dimissioni o impedimento del Presidente a svolgere i suoi compiti, le relative funzioni saranno svolte dal Vicepresidente, fino alla nomina del nuovo Presidente, che dovrà avvenire alla prima assemblea utile successiva. 3. Il CD dovrà considerarsi decaduto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il Presidente. Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata immediatamente e senza ritardo l'assemblea ordinaria per la nomina del nuovo CD. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal CD decaduto.

Articolo - 15 Convocazione Direttivo 1. Il CD si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne è fatta richiesta da almeno la metà dei Consiglieri, senza formalità.

Articolo - 16 Compiti del Consiglio Direttivo 1. Sono compiti del CD: a) deliberare sulle domande di ammissione dei soci. b) redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'assemblea; c) fissare le date delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta l'anno e convocare l'assemblea straordinaria nel rispetto delle norme del presente Statuto. d) redigere

gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati;e) adottare i provvedimenti di radiazione verso i soci, qualora si dovessero rendere necessari;f) attuare le finalità previste dallo Statuto e l'attuazione delle decisioni dell'assemblea dei soci. g) Stipulare atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari. h) Stipulare contratti di gestione, di locazione, di compravendita anche rateali di macchine, di forniture, di appalto, di permuta, aprire conti correnti bancari, contrarre assicurazioni varie ed in particolare accedere a finanziamenti bancari, contrarre mutui, contratti di leasing e assumere ogni altro impegno finanziario non previsto, formare commissioni e/o gruppi di lavoro. Il CD inoltre potrà ricercare e chiedere contributi, regionali, nazionali ed internazionali (della Unione Europea, Nazioni Unite ecc.), redigendo anche i relativi moduli, elaborando i progetti-idea e quant'altro richiesto dalla relativa normativa e/o bandi di concorso, sottoscrivendo e inoltrando le relative istanze e candidature. Comunque sono demandati al Consiglio tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, incluso quello di infliggere le sanzioni disciplinari.

Articolo - 17 Il Presidente1. Il Presidente, per delega del CD dirige l'Associazione e ne controlla il funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali; è il legale rappresentante della associazione, e sottoscrive ogni atto deliberato dal CD o necessario, convoca il CD e previa delibera di questo l'assemblea ordinaria e straordinaria.

Articolo - 18 Il Vicepresidente 1. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali sia espressamente delegato.

Articolo - 19 Il Segretario-tesoriere 1. Il Segretario dà esecuzioni alle deliberazioni del Presidente e del CD, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e come tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del CD.

Articolo - 20 Il Rendiconto1. Il CD redige il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione assembleare. Il bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economica/finanziaria dell'Associazione. 2. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale ed economica/finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.3. Insieme alla convocazione dell'assemblea ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messo a disposizione di tutti gli associati, copia del bilancio stesso.

Articolo - 21 Anno sociale 1. L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1 gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno, escluso il primo anno di costituzione della associazione in cui inizia dal giorno di costituzione sino al 31-12-2012.

Articolo - 22 Fondo comune 1. I mezzi finanziari sono costituiti dalle quote associative determinate annualmente dal CD, dai contributi di ogni tipo, statali ed extrastatali, di enti ed associazioni, da lasciti e donazioni, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione.

Articolo - 23 Controversie

1. Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione ed i soci e tra i soci medesimi, saranno devolute all'esclusiva competenza del CD in funzione, amichevole in prima istanza. Il CD dovrà esaurire la controversia entro 60 giorni, dopo tale termine comunque ciascuna parte sarà libera di adire l'autorità giudiziaria.

24). Provvedimenti Disciplinari1. Le sanzioni disciplinari sono: a) richiamo scritto, b) sospensione temporanea, c) espulsione definitiva. In caso di comportamento scorretto, indecoroso o in violazione degli obblighi sociali, il CD in formato ridotto, cioè senza la partecipazione del presidente, vicepresidente e segretario-tesoriere, esaminati i fatti, sentito l'interessato, commina la sanzione che ritiene applicabile, con deliberazione a maggioranza assoluta, e la comunica all'interessato con raccomandata. L'interessato entro 15 gg dal ricevimento della raccomandata può ricorrere al CD nella sua formazione intera il quale decide definitivamente con deliberazione a maggioranza assoluta, comunicandola all'interessato.

Articolo - 25 Scioglimento1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea dei soci, convocata in seduta straordinaria, con l'approvazione, sia in prima sia in seconda convocazione di almeno 4/5 dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dell'assemblea generale straordinaria da parte dei soci aventi per oggetto lo scioglimento dell'Associazione deve essere presentata da almeno 4/5 dei soci con diritto di voto, con esclusione delle deleghe. 2. L'assemblea, all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibererà anche in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione, a favore di altra Associazione che persegua finalità simili, (vedi L: 23.12.1996 n° 662), fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo - 26 Norma di rinvio 1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni del codice civile.

Fl Firma.....